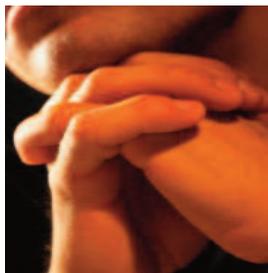


successori degli Apostoli e, uniti al Papa (successore di Pietro), continuano a insegnare la medesima dottrina insegnata da Gesù agli Apostoli.

• **ROMANO.** Pietro, dopo essere stato vescovo a Gerusalemme e ad Antiochia, venne come vescovo a Roma, e qui fu martirizzato nell'anno 67, durante la persecuzione scatenata contro i cristiani da Nerone. Da allora il vescovo di Roma, successore di Pietro, è il capo di tutto il popolo di Dio, la Chiesa. Roma è il centro della religione cristiana, la capitale del mondo cattolico.

educare



## PREGHIERA

*Ti ringrazio, Signore, di aver fondato la Chiesa, il popolo che comprende tutti coloro che credono in te e vogliono diventare santi, osservando la tua legge di amore.*

*Anch'io voglio diventarlo e, se mi darai una mano, ce la farò: nella tua Chiesa troverò sempre il tuo perdono nella Confessione e il nutrimento della mia santità nell'Eucaristia, nella Parola di Dio, nella preghiera.*

*Dammi la forza di essere una parte viva di questa tua Chiesa: di partecipare ai gruppi parrocchiali che pensano ai poveri, ai missionari, agli ammalati, all'insegnamento della religione.*



## IMPEGNO PER CRESCERE

Domanderò al mio sacerdote di inserirmi in un gruppo parrocchiale per diventare una parte viva del popolo di Dio fondato da Gesù.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici  
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

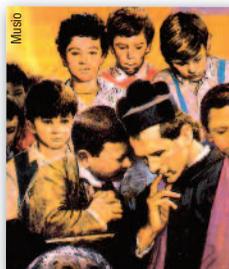
Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

SCHEDA

32

GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
ilgrandeducatore@gmail.com



60 RIFLESSIONI

# Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Quinta: FORMIAMO LA GRANDE  
FAMIGLIA DI DIO (schede 32-43)

## La Chiesa fondata da Gesù

- ➔ RAZZE E LINGUE DIVERSE, MA UNA CARATTERISTICA UNICA
- ➔ QUANDO NACQUE LA CHIESA?
- ➔ UN POPOLO UNO, SANTO, CATTOLICO, APOSTOLICO, ROMANO



*Chiederò di inserirmi in un gruppo parrocchiale.*

**PENSIERI DI DON BOSCO: lo credo e professo tutte le verità della fede che Dio ha rivelato alla santa Chiesa.**

**R**azze e lingue diverse, ma una caratteristica unica. Il Figlio di Dio, che era sceso dal Cielo per salvarci, volle fondare sulla terra un regno spirituale. Non uno stato delimitato da confini, difeso da eserciti, ma un popolo che si estende su tutta la terra, che parla lingue diverse, che è formato da genti di razze diverse, ma che ha una caratteristica unica: crede in Gesù Cristo, Figlio di Dio, e perciò ascolta la sua parola e cerca di tradurla in fatti concreti nella vita di ogni giorno.

Questo regno spirituale, Gesù stesso nel Vangelo l'ha chiamato "Chie-

sa" (= assemblea): è l'insieme di tutti i Cristiani nel mondo. La chiamiamo "regno spirituale", perché non vi apparteniamo tanto con il corpo (che può avere colore diverso, esigenze diverse) ma con lo spirito, con l'intelligenza e la libera volontà.

**Quando nacque la Chiesa?** Possiamo dire che nacque quando Gesù cominciò a radunare attorno a sé i primi Apostoli e discepoli che formarono il primo nucleo del nuovo popolo di Dio.

Ma il "momento ufficiale" in cui nacque la Chiesa è la *festa della Pentecoste*. Gesù era salito al cielo da dieci giorni – narrano gli *Atti degli Apostoli* –.

Gli Apostoli e i discepoli, attorno a Pietro e insieme alla Madonna, stavano raccolti in preghiera nel Cenacolo. Alle nove circa del mattino si sentì un rumore in cielo come quando tira un vento impetuoso e riempì tutta la casa dove si trovavano. Allora si vide qualcosa simile a lingue di fuoco che si separarono e si posarono sopra ciascuno dei presenti. Tutti furono ripieni di Spirito Santo e si misero a parlare altre lingue, come lo Spirito Santo concedeva loro di esprimersi.

A Gerusalemme c'erano Ebrei e uomini molto religiosi venuti da tutte le parti del mondo per la celebrazione della festa della Pentecoste (si festeggiava la mietitura del grano e si ricordava la consegna della Legge data da Dio a Mosè sul monte Sinai nel cinquantesimo giorno dopo l'uscita dall'Egitto).

Appena si sentì quel rumore, si radunò una gran folla. E non sapevano cosa pensare, perché ciascuno sentiva gli Apostoli parlare nella loro lingua (quella della Mesopotamia, quella dell'Egitto, quella dell'Arabia, quelle dell'Asia...). Se ne stavano là pieni di meraviglia e non sapevano cosa pensare.

Allora Pietro, al quale Gesù aveva detto: «*Tu sei la roccia su cui fonderò la mia Chiesa*», si alzò e a voce alta parlò a tutti:

**«Uomini di Israele, ascoltate bene le mie parole. Gesù di Nazaret era un uomo mandato da Dio per voi. Dio gli ha dato autorità con miracoli, con prodigi. Ebbene, quest'uomo è stato messo nelle vostre mani e voi, con la complicità di uomini malvagi, l'avete ucciso. Ma Dio l'ha fatto risorgere, liberandolo dal potere della morte. Noi tutti ne siamo testimoni. Tutto il popolo d'Israele deve dunque sapere con certezza: questo Gesù che voi avete crocifisso, Dio l'ha fatto Signore e Messia».**

All'udire queste parole, i presenti chiesero a Pietro: «*Che cosa dobbiamo fare?*».

Pietro rispose: «*Cambiate vita e ciascuno si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo. Riceverete il perdono dei vostri peccati e il dono dello Spirito Santo*».

Molti ascoltarono le parole di Pietro e furono

battezzati. Così in quel giorno, circa tremila persone si aggiunsero al numero dei credenti. Nasceva così la prima Chiesa, il primo piccolo "popolo di Dio", che negli anni e nei secoli seguenti si sarebbe diffuso in tutto il mondo.

Pietro andrà a Roma e vi stabilirà il centro della Chiesa. Nonostante terribili persecuzioni, i Cristiani si moltiplicarono sempre più e anche gli imperatori di Roma (a cominciare da Costantino nel Quarto secolo dopo la nascita di Cristo) accettarono di diventare Cristiani, cioè di entrare nel nuovo popolo di Dio, la Chiesa.

**Un popolo uno, santo, cattolico, apostolico, romano.** Questo popolo di Dio, oggi diffuso in tutto il mondo specialmente per opera dei missionari, ha 5 caratteristiche: è uno, santo, cattolico, apostolico, romano.

• **UNO.** È stato fondato da Gesù sopra la roccia, che è Pietro, il quale ha trasmesso la sua missione di capo ai suoi successori. Quando sorge qualche controversia, i successori degli Apostoli (= i Vescovi) ricorrono a lui ed egli decide con quella autorità che Gesù gli ha dato. Così la fede (cioè l'adesione alle verità che Gesù ha insegnato) rimane una, chiara e limpida per tutti.

• **SANTO.** Il suo fondatore, Gesù, non ha voluto che il suo popolo conquistasse il mondo, ma rendesse *sante* tutte le persone umane, come lui era *santo*. *Santo* è colui che ama Dio e il suo prossimo, che osserva la legge di Dio anche se costa sacrificio, che combatte l'egoismo, la prepotenza, la sensualità. *Santo* è colui che lotta per difendere i deboli e gli oppressi.

Più ti guarderai in giro con attenzione, più ti accorgerai che molti cristiani sono santi: papà, mamme, lavoratori, sacerdoti, ragazzi che amano veramente Dio e il loro prossimo, osservano la legge di Dio anche a costo di grandi sacrifici.

Tutti possiamo e dobbiamo essere santi: la Confessione, la Comunione, la Parola di Dio e la preghiera sono il nutrimento della nostra santità.

• **CATTOLICO.** Significa "universale". Vuol dire che il popolo di Dio, la Chiesa, è pronto ad accogliere tutte le genti, in tutti i tempi e in tutti i luoghi. Il suo più grande desiderio è di formare su tutta la terra un solo popolo: il popolo di coloro che vogliono credere in Gesù.

• **APOSTOLICO.** Gesù, il suo fondatore, volle che accanto a Pietro, roccia su cui è fondata la Chiesa, ci fossero gli Apostoli, che aiutassero Pietro e che insieme con lui predicassero il Vangelo a tutte le genti.

Gli Apostoli sono chiamati negli antichi scritti cristiani "le colonne della Chiesa". I Vescovi sono i



**Figlio mio, ABBI LA FORZA di essere parte viva di questa tua Chiesa.**